

UNIVERSITA': D'ALFONSO INCONTRA RETTORI, "STRETTA COLLABORAZIONE"

3 Agosto 2014



L'AQUILA - Il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, ha tenuto un incontro con i rettori delle università abruzzesi allargato alla tecnostruttura regionale.

D'Alfonso ha proposto ai massimi dirigenti dei tre atenei regionali di avviare una stretta collaborazione, indicando al contempo alcune urgenze.

"A breve occorrerà decidere quale modello adottare per il Piano sanitario e quali alleanze stringere per lo sviluppo dei porti e degli aeroporti - ha spiegato - ma voglio anche reimpostare il dossier sull'Alta velocità. Inoltre una volta all'anno ci doteremo di un Rapporto Abruzzo che fotografi la situazione della regione sotto diversi punti di vista, e per la redazione di quest'analisi coinvolgeremo sicuramente i migliori ricercatori presenti sul territorio".

Il presidente ha anche chiesto di organizzare incontri mensili Regione/Università e ha indicato il nome di un dirigente che funga da interlocutore fisso per gli atenei.

Le risposte dei rettori sono state improntate alla massima collaborazione. Per Luciano D'Amico (Teramo) "si può puntare alla valorizzazione dei nostri migliori laureati e ricercatori, e siamo pronti anche ad elaborare un Piano delle aree critiche nelle quali intervenire. C'è stato un precedente virtuoso con il tavolo di programmazione 2014-2020, ora c'è la possibilità di un partenariato coinvolgendo anche gli altri centri di ricerca regionali, con i quali esistono già dei rapporti fruttuosi".

Carmine Di Ilio (Chieti-Pescara) ha indicato due priorità: "Riorganizzare l'offerta formativa e rimodulare le tasse di iscrizione. Noi vorremmo che questo sistema si potenziasse per consentire ai nostri giovani di restare in Abruzzo a studiare".

Paola Inverardi (L'Aquila) ha mostrato di gradire l'iniziativa: "Finora la collaborazione con la Regione è vissuta sulle iniziative personali, invece ci vuole un'interfaccia unica che ridia dignità alle istituzioni e all'intero sistema. L'azione di monitoraggio sulle future trasformazioni è una buona idea ma vanno identificati alcuni temi: penso ad esempio alla sanità ma anche all'agenda digitale e al diritto allo studio".

D'Alfonso ha concluso il vertice dando a ciascuno come primo step la stesura di un Piano delle esigenze da confrontare nel prossimo incontro.